

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27.09.2014.

OGGETTO: salvaguardia equilibri di Bilancio ai sensi art. 193 Decreto Legislativo 18.08.2000 N.267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 comma 2 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267, il quale dispone che almeno una volta l'anno, e comunque entro il 30 settembre, il Consiglio provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi ed, in tale sede, adotta contestualmente, con deliberazione, i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti di cui al successivo art. 194;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato ed adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di equilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1°, lett. c) della legge 267/2000, con l'applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;

DATO ATTO che, da una ricognizione della gestione finanziaria, effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornata con tutte le variazioni approvate fino alla data odierna, sia per quanto riguarda le entrate che le spese, è risultato che sono stati rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, per la copertura delle spese correnti;

RILEVATO che, per quanto riguarda i programmi di cui al bilancio di previsione approvato con deliberazione consigliere n. 26 in data 26.07.2014, sono in corso i provvedimenti necessari per il conseguimento degli obiettivi previsti con il documento contabile sopra citato;

VISTA altresì la deliberazione consigliere N. 02 in data 05.05.2014, con la quale è stato approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2013, chiuso con l'avanzo di amministrazione di €. 5.416,51;

DATO ATTO che non esistono debiti fuori bilancio relativi a spese per le quali è consentita la legittimazione, in forza dell'art. 194 1° comma del citato D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che la situazione della gestione finanziaria alla data odierna risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un equilibrio fra entrate e spese;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 N. 267;

VISTO il parere positivo espresso dal Revisore dei Conti;

ACQUISITI i pareri positivi di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi:

DELIBERA

- PREVEDERE che, secondo le valutazioni esposte in narrativa l'esercizio in corso si concluderà mantenendo in pareggio la gestione della competenza e dei residui.

- DARE ATTO che è stata accertata, alla data odierna, l'inesistenza di debiti fuori bilancio relativi a spese per le quali è consentita la legittimazione, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Procedutosi con votazione separata, ai sensi dell'art. 134 – 4^ comma – del D.Lgs. 267/2000, con
Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

di conferire immediata esecutività al presente atto deliberativo.